



*Provincia di Latina*  
*Settore Ecologia e Ambiente*

## BANDO

### “Potenziamento della raccolta differenziata e prevenzione e riutilizzo dei rifiuti urbani” D.G.R. Lazio 547/2014 risorse anno 2015 /2016 e residui precedenti annualità”.

Vista la Determinazione Dirigenziale n° 1059 del 19/12/2018;

#### Art.1 – OGGETTO

La Provincia di Latina promuove un bando, volto al potenziamento della raccolta differenziata e prevenzione e riutilizzo dei rifiuti urbani, al fine di definire la ripartizione delle risorse finanziarie previste dalla Regione Lazio per il piano della Raccolta Differenziata per le annualità 2015 e 2016 e residui precedenti annualità

#### Art.2 - FONDI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DELLE RISORSE.

Le risorse a disposizione della Provincia di Latina e destinate al presente bando, stanziare sul bilancio regionale cap. E31900, cap. E32510 e cap. E32501, e programmate con DGR 547/2014, nonché le risorse in conto corrente e in conto capitale, assegnate dalla Provincia di Latina agli aventi diritto nelle annualità dal 2006 al 2012, e revocate in quanto non rendicontate o rendicontate in misura minore, sono di seguito indicate:

| ANNO                        | TABELLA A – Parte Corrente | TABELLA B – Parte C/Capitale |
|-----------------------------|----------------------------|------------------------------|
| 2015                        | € 1.928.765,25             | € 2.021.002,88               |
| 2016                        | € 1.901.991,04             | € 2.052.334,40               |
| Residui dal 2006 al<br>2012 | € 2.425.665,11             | € 1.215.466,24               |
| <b>Totale</b>               | <b>€ 11.545.224,92</b>     |                              |

#### Art.3 – SOGGETTI DESTINATARI

La Provincia di Latina, i Comuni e gli Enti Locali della Provincia di Latina, Consorzi e Società a prevalente capitale pubblico costituite nel rispetto della normativa vigente ed operanti nel settore della raccolta differenziata dei rifiuti.

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Pasquale Sarao

#### Art.4 – AMBITO DI INTERVENTO E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

**1.** Le risorse saranno destinate ed utilizzate, secondo quanto indicato nel “Documento Tecnico” allegato alla D.G.R. n. 547/2014, per finanziare progetti riguardanti la prevenzione e riutilizzo dei rifiuti urbani ed il potenziamento della Raccolta Differenziata sia di natura corrente, sia di natura di investimento.

Nello specifico le risorse sono destinate alla realizzazione di progetti il cui obiettivo è il raggiungimento di un sistema integrato di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, con l’obiettivo primario di ridurre i rifiuti da avviare allo smaltimento finale.

I progetti dovranno essere elaborati sulla base di analisi del territorio di riferimento e delle peculiarità proprie delle diverse realtà abitative presenti all’interno dello stesso.

La progettazione e la gestione del sistema integrato di raccolta dovrà basarsi su uno stretto e continuo rapporto con i cittadini e gli utenti dei servizi in genere, nonché sul monitoraggio dell’efficacia ed efficienza dei vari servizi e del grado di adesione e soddisfazione degli utenti.

La progettazione ed attivazione di nuovi servizi deve essere accompagnata da adeguate campagne comunicative ripetute con gli utenti, tali da portare ad una generale conoscenza del servizio e delle modalità di adesione e di comportamento. In considerazione del carattere di obbligatorietà, l’informazione deve garantire la conoscenza delle ragioni della suddetta obbligatorietà e delle sanzioni previste.

Le Linee guida per la gestione della raccolta differenziata di rifiuti urbani nella Regione Lazio, di cui alla D.G.R. Lazio 13/04/2012 n°162, sono uno strumento locale per uno sviluppo efficace di strategie di pianificazione volte al potenziamento della raccolta differenziata attraverso un complesso di raccomandazioni tecniche con il fine di elevare lo standard di qualità della gestione dei rifiuti urbani.

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani è pratica obbligatoria e deve essere organizzata con apposito Regolamento quale strumento per:

- promuovere la prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti;
- promuovere ed attuare la raccolta differenziata secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- incentivare le forme di reimpiego, riciclo e recupero dei materiali.

**2.** I progetti presentati dovranno essere ispirati alla politica dell’Unione Europea in materia di ambiente che si fonda sul principio della cosiddetta “economia circolare” e sul principio «chi inquina paga».

Uno degli strumenti economici più efficaci per attuare il principio “chi inquina paga” è l’applicazione della tariffa puntuale per la gestione dei rifiuti urbani (prevista dal DPR 158/1999);

Obiettivo dell’economia circolare è “rifiuti zero”, una strategia di gestione dei rifiuti che si propone di riprogettare la vita ciclica dei rifiuti considerati non come scarti ma risorse da riutilizzare come materie prime seconde, contrapponendosi alle pratiche che prevedono necessariamente processi di incenerimento o discarica, e tendendo ad annullare o diminuire sensibilmente la quantità di rifiuti da smaltire. Schematicamente è possibile riassumere la strategia Rifiuti Zero in tre punti:

1. eliminare incenerimento dei rifiuti e strutturare un sistema di raccolta che aumenti la quantità di materiale differenziabile e ottimizzi la qualità del materiale da riciclare, diminuendo contestualmente la quantità di rifiuti prodotti;
2. incentivare il riuso del materiale riciclato, la riparazione di oggetti e operare scelte di vita che diminuiscano la percentuale di scarti;

3. sostenere la progettazione e la produzione di prodotti totalmente riciclabili, riutilizzabili e riparabili o strategie di riutilizzo.

**3.** Tenuto conto degli obiettivi di cui sopra ed in coerenza con le precedenti programmazioni, ed in conformità alle Linee guida per la gestione della raccolta differenziata di rifiuti urbani nella Regione Lazio, di cui alla D.G.R. Lazio 13/04/2012 n°162, saranno incentivati gli interventi finalizzati a:

*a) adozione dei regolamenti comunali di igiene urbana;*

*b) potenziamento dei servizi porta a porta di raccolta differenziata in modo da estendere il servizio nelle aree non servite;*

*c) tariffazione puntuale: la Regione Lazio promuove la tariffazione puntuale quale strumento per incentivare prioritariamente il contenimento e la riduzione della produzione di rifiuti e per potenziare l'invio a riciclaggio delle diverse frazioni di rifiuti tramite le raccolte differenziate e determina le tempistiche della sua applicazione, che deve avviarsi su tutto il territorio regionale entro e non oltre il 31 dicembre 2020, secondo quanto stabilito con Deliberazione della Giunta Regionale N. DEC2 DEL 17/01/2017 "Legge 27 dicembre 2013 n. 147 – Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti". Approvazione delle "Linee guida regionali per l'applicazione della tariffazione puntuale da parte dei Comuni".*

*d) miglioramento degli ecocentri comunali in modo da renderli adeguati a supportare le operazioni di concentrazione delle raccolte differenziate delle varie frazioni merceologiche anche per ottenere una razionalizzazione dei trasporti;*

*e) riduzione dell'utilizzo delle discariche per il deposito di rifiuti organici in adesione alla Direttiva Europea 1999/31/CE recepita dal D.Lgs 36/2003, che prevede una riduzione del 65% di tali depositi entro il 2018 e indica il compostaggio ed il riciclo come modalità primarie di smaltimento dei rifiuti, favorendo l'installazione di **compostiere di comunità**;*

*f) riduzione dei rifiuti: diffusione del compostaggio domestico, sostituzione delle stoviglie e bottiglie in plastica, utilizzo dell'acqua del rubinetto anche attraverso le cosiddette "cassette dell'acqua", utilizzo dei pannolini lavabili, acquisto alla spina di latte, bevande, detersivi, prodotti alimentari, sostituzione degli shoppers in plastica con sporte riutilizzabili, e altro;*

*g) riciclaggio, riuso e riparazione: realizzazione di piattaforme impiantistiche per il riciclaggio e il recupero dei materiali, finalizzato al reinserimento nella filiera produttiva; realizzazione di centri per la riparazione e il riuso (**CENTRO DEL RIUSO**), così come previsti dall'art.6 c,1 del DLgs 205/2010 "le pubbliche amministrazioni promuovono, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il riutilizzo dei prodotti e la preparazione per il riutilizzo dei rifiuti". Con la realizzazione dei CDRi si perseguono, tra l'altro, le seguenti finalità:*

- sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti da avviare a trattamento/smaltimento;*
- realizzare una struttura di sostegno a fasce sensibili della popolazione consentendo una possibilità di acquisizione, a titolo gratuito, di beni di consumo usati ma funzionanti ed in condizioni di essere efficacemente utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi.*

**Il Responsabile del Servizio  
Dott. Pasquale Sarao**

*h) accantonamento per impianto di compostaggio intercomunale: con nota prot. 38738 del 03/08/2018 il Presidente della Provincia di Latina, richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 8 del 11/04/2018 di aggiornamento della pianificazione provinciale in materia di rifiuti, propone ai Comuni di valutare la destinazione delle risorse in conto capitale alla realizzazione di impianti intercomunali di compostaggio a totale gestione pubblica, funzionali alle esigenze di aggregati di Comuni della provincia.*

4. Le risorse saranno ripartite secondo le voci di costo indicate nella seguente tabella:

|   |                       |
|---|-----------------------|
| <p>TABELLA A – Parte Corrente</p> <p>Mastelli, bidoni, contenitori domestici; progettazione (max 10%); noleggio attrezzature; costi personale per start-up; buste e sacchi per start-up; campagne di comunicazione/informazione (max 5%); costi per vigilanza e verifica sull’utenza; redazione regolamento comunale di igiene urbana; tariffazione puntuale; riduzione rifiuti;</p>  | <p>€ 6.256.421,40</p> |
| <p>TABELLA B – Parte C/Capitale</p> <p>Cassoni, container, Centri di raccolta e isole ecologiche comprese le opere di miglioramento con particolare riferimento all’intercettazione delle acque di prima pioggia dei piazzali usati per le operazioni di gestione dei rifiuti; centri di riuso; cassette dell’acqua; mezzi di raccolta/trasporto e sistemi di pesatura; verifica sull’utenza; impianti per compostaggio di comunità; tariffazione puntuale; riduzione rifiuti; accantonamento per impianto di compostaggio intercomunale;</p> | <p>€ 5.288.803,52</p> |

**Art.5 - SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO, MODALITA' DI RENDICONTAZIONE , MODIFICHE DEL PROGETTO, TEMPI DI REALIZZAZIONE**

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle strettamente coerenti con gli obiettivi dell’iniziativa progettuale proposta e pertanto riguardano i costi direttamente imputabili alle attività del progetto stesso.
2. I costi ammissibili per le campagne di comunicazione, solo se strettamente collegate all’intervento finanziato, non potranno superare il 5% dell’importo totale e i costi ammissibili per le spese di progettazione non potranno superare il 10% dell’importo totale.
3. Le spese ammesse a contributo possono essere sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale di “*approvazione dell’istruttoria istanze e assegnazione risorse*” .
4. La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata nel rispetto del cronoprogramma degli interventi proposti e nei **termini e contenuti** di cui all’art.158 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed int. e redatta su apposito modello di rendicontazione (modello rend.RD e modello attest.possesso) predisposto dal Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina.
5. La mancata rendicontazione come sopra indicato comporterà l’eliminazione delle somme quali residui passivi dovuti con conseguente nuova distribuzione delle stesse.

**Il Responsabile del Servizio  
Dott. Pasquale Sarao**

6. Il rendiconto delle spese deve rispettare la previsione del preventivo economico allegato al programma di intervento.
7. Ogni variazione significativa, che i soggetti beneficiari vorranno apportare al programma di intervento finanziato, dovrà essere sottoposto alla valutazione della Provincia di Latina che verificherà la conformità alle finalità del bando.
8. In presenza di una difformità tra programma preventivato e programma svolto che abbia comportato modifiche significative dei dati finanziari o del programma di intervento indicati, la Provincia di Latina potrà ridurre o revocare le risorse assegnate.
9. Le attività di realizzazione del progetto ammesso a contributo dovranno avere inizio entro sei mesi, per gli interventi in conto capitale, ed entro due mesi, per gli interventi in conto corrente, dalla data di sottoscrizione della convenzione tra la Provincia di Latina e il Soggetto Beneficiario.
10. Eventuali proroghe alla tempistica di realizzazione del progetto potranno essere autorizzate dal competente Ufficio del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina su richiesta del proponente, a fronte di ritardi nell'esecuzione delle attività ascrivibili a cause di forza maggiore ovvero ad imprevisti non direttamente imputabili ai richiedenti.
11. Eventuali varianti al progetto ammesso a contributo dovranno essere sottoposte alla valutazione della Provincia di Latina che verificherà la conformità alle finalità del bando nonché alla coerenza con il progetto iniziale.

#### **Art.6 – REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Il contributo concesso sarà soggetto a provvedimento di revoca, con contestuale recupero delle somme già eventualmente erogate, nei seguenti casi:

- a) Mancata sottoscrizione della convenzione tra la Provincia di Latina e il Soggetto Beneficiario del contributo, secondo le modalità previste al successivo articolo 11;
- b) Mancato avvio delle attività di realizzazione del progetto ammesso entro la tempistica di cui al precedente articolo 5;
- c) Mancata conclusione delle attività entro il termine indicato nel cronoprogramma del progetto ammesso a contributo, o del termine approvato a seguito di proroga.
- d) Realizzazione del progetto in maniera non conforme ai criteri del presente Bando ovvero in difformità rispetto al progetto ammesso a contributo

#### **Art.7 – MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Ciascun soggetto interessato potrà inviare, pena la non ammissione, non più di una domanda al Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina; la stessa richiesta di progetto dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

  
*Il Responsabile del Servizio*  
**Dott. Pasquale Sarao** - 5 -

- a) Modello di domanda (Mod.2015-2016RD);
- b) Programma di intervento che si intende realizzare che dovrà rispondere alle linee guida indicate all'art.4 del presente bando, completo del piano economico con indicati gli importi richiesti per la parte corrente e quelli per la parte capitale e il cronoprogramma degli interventi da realizzare. Per ciascun intervento proposto dovrà essere presentata una tabella riepilogativa delle spese ammissibili a finanziamento, con indicazione del cronoprogramma per la realizzazione dello stesso.
- c) dichiarazione che le somme richieste non riguardano opere, mezzi, strutture, attrezzature o altro, oggetto di affidamento a soggetti gestori del servizio di igiene urbana;
- d) Bando per "Potenziamento della raccolta differenziata e prevenzione e riutilizzo dei rifiuti urbani" D.G.R. Lazio 547/2014 risorse anno 2015-2016 e residui precedenti annualità", sottoscritto dal richiedente per accettazione.

La domanda di partecipazione al presente bando, debitamente compilata e sottoscritta dal Sindaco/ Amministratore e dal Dirigente del Settore, dovrà pervenire entro il **05/03/2019** al seguente indirizzo:

**a mezzo posta certificata PEC: [ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it)**

**a mezzo raccomandata: Provincia di Latina – Settore Ecologia e Ambiente, Via Costa, 1 – 04100 Latina.**

L'amministrazione non risponde di eventuali disguidi e/o ritardi postali.

I plichi dovranno riportare la dicitura: "*Potenziamento della raccolta differenziata e prevenzione e riutilizzo dei rifiuti urbani*" D.G.R. Lazio 547/2014 risorse anno 2015-2016 e residui precedenti annualità".

#### **Art.8 – MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE**

Con atto del Settore Ecologia e Ambiente saranno dichiarate inammissibili le domande presentate:

- a) da soggetti privi dei requisiti richiesti, incomplete nella documentazione richiesta nel presente Bando, non redatte utilizzando il modello di domanda previsto;
- b) dai soggetti che, alla data di scadenza del presente bando, avendo beneficiato di risorse finanziarie, concesse da questa Provincia, per la stessa finalità negli anni precedenti non abbiano prodotto una completa e corretta rendicontazione delle somme assegnate, o dichiarazioni dello stato di avanzamento dei lavori con allegato il dettagliato cronoprogramma di destinazione delle somme già erogate e non ancora rendicontate, con indicazione dei relativi provvedimenti di impegno di spesa, nonché il cronoprogramma di destinazione delle somme da erogare, con indicazione degli eventuali provvedimenti di impegno di spesa;

*Il Responsabile del Servizio*  
**Dott. Pasquale Sarao** - 6 -

- c) dai soggetti che, alla data di scadenza del presente bando, avendo beneficiato dell'assegnazione di risorse finanziarie per la stessa finalità negli anni precedenti non abbiano sottoscritto la prevista convenzione con la Provincia di Latina
- d) dai soggetti che, alla data di scadenza del presente bando, avendo beneficiato di risorse finanziarie, concesse da questa Provincia, per la stessa finalità negli anni precedenti, siano destinatari di un provvedimento di addebito delle somme erogate e non spese e non abbiano provveduto alla restituzione delle somme. E' ammessa la partecipazione al presente bando con riserva qualora unitamente agli atti di cui all'art.7 (Modalità e termine di presentazione delle domande) sia allegata la dichiarazione del responsabile del servizio finanziario che attesti l'avvio del procedimento di restituzione, con indicazione dei capitoli di bilancio, e i tempi previsti per la conclusione dello stesso.

#### **Art.9 – ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE**

Le domande di partecipazione al presente bando saranno esaminate e valutate da una commissione tecnica nominata dal Dirigente del Settore Ecologia e Ambiente e composta dal Dirigente stesso e da n. 2 membri appartenenti al medesimo Ufficio del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Latina.

La commissione potrà richiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti che il proponente dovrà fornire entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, esclusivamente a mezzo posta certificata PEC all'indirizzo: [ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it)

Con provvedimento dirigenziale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta dalla Commissione sulle istanze di contributo, si procederà alla pubblicazione dell'esito delle istanze pervenute e ritenute ammissibili con relativa assegnazione delle risorse.

Il termine per la conclusione del procedimento amministrativo è fissato in 90 giorni dal termine di presentazione delle istanze di contributo

#### **Art.10 – MODALITA' DI VALUTAZIONE, DI ASSEGNAZIONE E DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Le somme saranno assegnate ai soggetti beneficiari secondo i seguenti criteri:

1. Coerenza del programma di intervento presentato con le indicazioni progettuali e le voci di costo di cui al precedente art.4;
2. valutazione rispetto ai dati contenuti nel rapporto redatto dall'Ufficio Tutela Suolo della corretta rendicontazione inviata dai Comuni in relazione ai contributi concessi con i precedenti bandi;
3. non saranno finanziati progetti in carenza della verifica di fattibilità tecnico-funzionale;
4. si dovrà tenere conto della distanza del valore della percentuale conseguita dal Comune rispetto alla quota del 100% per i Comuni che superano il 50% di raccolta differenziata e rispetto alla quota del 65% per i Comuni che sono al di sotto del 50% di raccolta differenziata.

5. valutazione in associazione di due elementi: la quantità di rifiuti totali prodotti (R.U.); la quantità di rifiuti indifferenziati (R.I.). Le risorse saranno assegnate per il 50% sulla quantità dei rifiuti totali prodotti (R.U.) e per il restante 50% sulla quantità dei rifiuti indifferenziati (R.I).

Per i progetti di importo superiore a quello determinato dall'applicazione del criterio di cui ai punti 4 e 5, il proponente deve certificare il cofinanziamento dello stesso per la parte mancante.

Il contributo assegnato sarà erogato, in più annualità, a seguito di sottoscrizione di convenzione tra la Provincia di Latina e il Soggetto Beneficiario, con modalità concertate con il competente settore secondo le esigenze di bilancio e, nel caso in cui il soggetto beneficiario si trovi nelle condizioni di cui all'art.8 lett d), solo dopo che sarà concluso il procedimento di restituzione delle somme addebitate con accertamento della Provincia della effettiva restituzione.

#### **Art.11 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DOPO L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

Successivamente alla assegnazione delle risorse finanziarie previste nel presente bando i soggetti beneficiari dovranno produrre al Settore Ecologia della Provincia di Latina la seguente documentazione entro 30 gg dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo:

- Atto di accettazione del contributo (Deliberazione di Giunta Comunale) relativa alla variazione di bilancio con indicazione del capitolo di entrata nel quale confluirà tale importo;
- Restituzione della "Convenzione tra la Provincia di Latina ed il Soggetto Beneficiario";
- Eventuale rimodulazione del programma di intervento proposto, qualora necessario in relazione al contributo assegnato:

#### **Art.12 – CONTROLLI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

1. Tutta la documentazione relativa al progetto ammesso a contributo, ivi compresi i titoli di spesa, deve essere conservata per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo concesso, fatti salvi eventuali maggiori termini previsti dalle norme di legge, per essere esibita in caso di controlli da parte degli organi amministrativi preposti o del competente Ufficio regionale e provinciale.
2. I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto ammesso, devono darne immediata comunicazione scritta al competente Ufficio del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Latina esclusivamente a mezzo posta certificata PEC all'indirizzo: [ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it)
3. Il Soggetto Beneficiario si impegna a dare evidenza che le attività sono state realizzate con il contributo della Provincia di Latina e della Regione Lazio.

*Il Responsabile del Servizio*  
**Dott. Pasquale Sarao**

**Art.14 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E PUNTI DI CONTATTO**

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è : l'istruttore direttivo Francesca Marchetti
2. Punti di contatto presso cui si possono chiedere documenti e informazioni:

PROVINCIA DI LATINA, Via Andrea Costa n.1 – 04100 LATINA–

Codice Fiscale:80003530591

- numero di telefono: 0773401634 -

- sito INTERNET: [www.provincia.latina.it](http://www.provincia.latina.it);

- e-mail: [f.marchetti@provincia.latina.it](mailto:f.marchetti@provincia.latina.it);

- PEC: [ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it)

- Ufficio: Settore Ecologia ed Ambiente, Via don Minzoni, 9 - 04100 Latina

.....

Allegati al presente bando:

- Modello di domanda (mod.2015-2016 RD);
- Tabella spese ammissibili per ciascun intervento proposto;
- Modello di rendicontazione e attestazione delle spese (mod.rend.RD-modello attest.possesso)
- Fac-simile dichiarazione somme richieste;
- Deliberazione della Giunta Regionale N. DEC2 DEL 17/01/2017 "Linee guida regionali per l'applicazione della tariffazione puntuale da parte dei Comuni"

.....  
IL SINDACO  
*Dott. Riccardo Stefanelli*

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Pasquale Sarao